

Citta' metropolitana di Torino

Costruzione ed esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Caselle Torinese a mezzo di derivazione d'acqua dal Ramo Sinibaldi del Canale di Caselle e opere connesse. Delega all'esercizio dei poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. alla Società Idroelettrica delle Alpi Marittime s.r.l.. Assenso e approvazione del disciplinare di delega. Espropriazione, imposizione di servitù, determinazione urgente dell'indennità provvisoria e occupazione temporanea ex articoli 22bis, 44, 49, 50 e 52 octies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i..

Documento allegato

ATTO N. DD 1018

DEL 21/02/2025

Rep. di struttura DD-RA2 N. 21

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI

OGGETTO: Costruzione ed esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Caselle Torinese a mezzo di derivazione d'acqua dal Ramo Sinibaldi del Canale di Caselle e opere connesse. Delega all'esercizio dei poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. alla Società Idroelettrica delle Alpi Marittime s.r.l.. Assenso e approvazione del disciplinare di delega. Espropriazione, imposizione di servitù, determinazione urgente dell'indennità provvisoria e occupazione temporanea ex articoli 22bis, 44, 49, 50 e 52 octies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i..

Premesso che:

- con Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 526-4623 del 26/07/2024, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i., è stata rilasciata alla Società Idroelettrica delle Alpi Marittime s.r.l. (S.I.A.M.), con sede legale in Fossano (CN), Via Macallè n. 35, P.IVA 03897980045, l'Autorizzazione Unica richiesta in data 26/1/2023 per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico ubicato nel Comune di Caselle Torinese, nonché per la realizzazione delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili;
- con la sopra citata Determinazione si subordinava l'autorizzazione di cui trattasi al rispetto delle prescrizioni riportate negli allegati alla stessa determinazione, ed all'acquisizione dei pareri previsti dalla normativa in materia;
- con il suddetto provvedimento è stata altresì riconosciuta l'indifferibilità e l'urgenza dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- il provvedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. costituisce variante allo strumento urbanistico e determina l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art.10 comma 1 e 2 del DPR 327/01 e s.m.i.;

Verificato che, ex articolo 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., non sono decorsi i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in questione (in scadenza il 25/07/2029);

Dato atto che:

- l'impianto viene esercito a mezzo di derivazione dell'acqua dal Ramo Sinibaldi del Canale di Caselle nel Comune di Caselle Torinese;
- l'uso energetico prevede lo sfruttamento di un salto di m 10,60 per produrre una potenza nominale di media di kW 95,82;
- le opere connesse e le infrastrutture indispensabili, con riferimento alle opere di rete necessarie alla connessione rappresentate negli elaborati progettuali allegati, verranno costruite, in base alle modalità di accettazione del preventivo, a cura di e-distribuzione S.P.A.;

Vista l'istanza prot. n. 179898 del 19/12/2024 e successive integrazioni acquisite a protocollo n. 26604 del 18/02/2025, formulata dalla Società Idroelettrica delle Alpi Marittime s.r.l. (S.I.A.M.), con sede legale in Fossano (CN), Via Macallè n. 35, P.IVA 03897980045, di occupazione temporanea, espropriazione e imposizione di servitù sulle aree interessate dall'impianto, con allegati il piano particellare di esproprio, il relativo elenco ditte e la relazione esplicativa della procedura prescelta, e cioè ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Considerata la particolare urgenza di avvio dei lavori determinata dalla tipologia dell'opera autorizzata, per cui risulta applicabile l'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Preso atto che le indennità offerte dalla Società S.I.A.M. s.r.l. in via provvisoria sono state quantificate senza particolari indagini o formalità e conformemente agli artt. 22 bis, 44 e 50 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Visti i Piani Particellari trasmessi in allegato all'istanza, nei quali sono evidenziate le aree soggette a espropriazione, occupazione temporanea, nonché a servitù, con annessa indicazione degli indennizzi offerti, pari a un totale complessivo di Euro 14.352,00 (quattordicimilatrecentocinquantadue/00), così ripartiti:
Euro 2.001,00 per occupazione temporanea;
Euro 897,00 per espropriazione;
Euro 11.454,00 per asservimento;

Richiamate le comunicazioni di avvio procedimento effettuate a mezzo raccomandata A/R ai soggetti interessati, ai sensi degli artt. 16 e 17 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Rilevato che, ai sensi del comma 2 dell'articolo 17 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., è stata garantita ai soggetti coinvolti dalla presente procedura ablativa la partecipazione procedimentale informandoli, altresì, della possibilità di contribuire al contraddittorio attraverso la produzione di osservazioni;

Preso atto che sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art. 17 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., alle quali il soggetto proponente ha provveduto a dare riscontro, come da documentazione depositata in atti;

Evidenziato che è assolutamente indispensabile, per la realizzazione dell'opera come da progetto approvato, mettere a disposizione i fondi di cui al piano particolareggiato di esecuzione allegato, allo scopo di eseguirvi i lavori di costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico ubicato nel Comune di Caselle Torinese, nonché per la realizzazione delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili;

Tutto ciò premesso, in applicazione di quanto disposto dagli articoli 6 comma 8, 22bis, 44, 49, 50 e 52 octies del D.P.R. n. 327 del 2001 e s.m.i., si rende necessario rilasciare il provvedimento di delega dei poteri espropriativi, occupazione temporanea e contestuale imposizione di servitù, come richiesto dalla Società S.I.A.M. s.r.l., avente ad oggetto i contenuti di cui alla Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 526-4623 del 26/07/2024 e disciplinata dal richiamato atto disciplinare di delega e integrata dalle seguenti disposizioni:

- la facoltà di S.I.A.M. s.r.l. ad occupare l'area necessaria all'esecuzione dei lavori anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici per tutto il tempo occorrente;
- le cabine, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative all'impianto, di cui in premessa, sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della S.I.A.M. s.r.l. che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- il diritto della S.I.A.M. s.r.l. al libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o

sostituzioni ed i recuperi;

- l'impegno di S.I.A.M. s.r.l. a liquidare, di volta in volta, i danni che si possano verificare per eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzione, esercizio dell'impianto;
- il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- restano a carico dei proprietari i tributi e gli altri oneri gravanti sui fondi.

Dato atto che il presente provvedimento impositivo ha esecuzione secondo quanto previsto dalle disposizioni di cui all'articolo 24 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

Visto l'art. 67 comma 1 lettera b) della citata L.R. 44/2000 che statuisce il trasferimento alle province [ovvero Città metropolitane ai sensi della Legge Regionale Piemonte n. 23 del 29 ottobre 2015] delle funzioni amministrative relative alla dichiarazione d'urgenza ed indifferibilità dei lavori, all'espropriazione per pubblica utilità nonché all'occupazione temporanea d'urgenza per la realizzazione dei lavori di competenza provinciale o soggetti ad autorizzazione provinciale e per la realizzazione di lavori o interventi di pubblica utilità realizzati da altri enti pubblici o soggetti privati e non localizzati nell'ambito territoriale delle comunità montane e fatto salvo quanto previsto dall'articolo 66, comma 2, lettera a) della medesima legge;

Visto l'art. 6, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., nel quale è previsto che "Se l'opera pubblica o di pubblica utilità va realizzata da un concessionario o contraente generale, l'amministrazione titolare del potere espropriativo può delegare, in tutto o in parte, l'esercizio dei propri poteri espropriativi, determinando chiaramente l'ambito della delega nella concessione o nell'atto di affidamento, i cui estremi vanno specificati in ogni atto del procedimento espropriativo";

Precisato che il presente provvedimento non comporta oneri economici per la Città metropolitana di Torino;

Dato atto che la presente determinazione di delega dell'esercizio dei poteri espropriativi rientra nell'obiettivo operativo cod. 0103Ob40 – Efficientare la gestione degli espropri e degli usi civici, riportato nel Dup anno 2025 approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 75/2024 del 19/12/2024;

Rilevata l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli artt. 6 comma 2 e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di Comportamento della Città metropolitana di Torino.

IL DIRIGENTE

Visti:

- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- la D.G.R. della Regione Piemonte n. 10/R del 29 Luglio 2003 Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)";
- la D.G.R. della Regione Piemonte n. 5-3314 del 30 gennaio 2012 recante "Indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all'articolo 12 del D. Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 [...]";

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dei Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T. U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- la Legge 07.04.2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusione dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11.08.2014 n. 114 di conversione del Decreto Legge 24.06.2014 n. 90;
- l'articolo 1 comma 50 della Legge 07.04.2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'articolo 4 della Legge 05.06.2003 n. 131;
- che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, e dell'articolo 45 dello Statuto della Città Metropolitana, approvato dalla Conferenza Metropolitana in data 14.04.2015 ed in vigore dal 01.06.2015;
- gli artt. 45 e 48 dello Statuto della Città Metropolitana di Torino;

DETERMINA

1. Di disporre in favore di Società Idroelettrica delle Alpi Marittime s.r.l. (S.I.A.M.), con sede legale in Fossano (CN), Via Macallè n. 35, P.IVA 03897980045, la delega all'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. 8/06/2001 n. 327 e s.m.i., l'occupazione temporanea, nonché l'imposizione di servitù coattiva, ex artt. 22 bis, 44, 49, 50 e 52 octies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., allo scopo di eseguire i lavori di costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico ubicato nel Comune di Caselle Torinese, sulle aree identificate e descritte nel Piano Particellare grafico e descrittivo, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, nonché per la realizzazione del relativo impianto di connessione alla rete elettrica in media tensione, che una volta realizzato e collaudato sarà ceduto a e-distribuzione S.P.A.;
2. Di dare atto che le opere connesse e le infrastrutture indispensabili, con riferimento alle opere di rete necessarie alla connessione rappresentate negli elaborati progettuali, verranno costruite, in base alle modalità di accettazione del preventivo, a cura di e-distribuzione S.P.A.;
3. Di dare atto che la servitù di cui al punto 1. ha il contenuto di cui alla Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 526-4623 del 26/07/2024, ed è disciplinata dall'allegato atto disciplinare di delega che contestualmente si approva;
4. Di dare atto che l'imposizione della servitù di passaggio a carico dei fondi interessati di cui all'allegato Piano Particellare, costituisce il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio od ostacoli il libero passaggio di uomini e mezzi sulle aree asservite, o che diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
5. Di disporre che in corso di esecuzione dei lavori il soggetto proponente dovrà rispettare quanto riportato nel Piano Particellare, allegato alla presente determinazione;
6. Di prendere atto che l'indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione, l'occupazione e l'asservimento delle aree, quantificata nell'allegato Piano Particellare, è stata determinata in via provvisoria ai sensi degli artt. 22bis, 44 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., ed è pari a complessivi Euro 14.352,00 (quattordicimilatrecentocinquantadue/00);
7. Di disporre che la corresponsione delle indennità di espropriazione, occupazione e asservimento spettanti ai proprietari, nonché il pagamento delle spese legali a seguito di eventuali contenziosi giudiziari, ove dovute, così come delle eventuali maggiorazioni delle indennità e degli interessi, scaturiti a seguito di rideterminazione ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ove dovuti, è a carico del soggetto

beneficiario;

8. Di disporre con il presente atto che S.I.A.M. s.r.l. provveda al pagamento diretto delle somme corrispondenti alle indennità provvisorie e definitive accettate dalle proprietà e al deposito presso il MEF delle indennità provvisorie e definitive per le quali non è pervenuta accettazione, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 22 bis e 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

9. Di autorizzare con il presente atto la Ragioneria Territoriale dello Stato, per quanto di competenza, a versare presso il M.E.F. le somme corrispondenti alle indennità provvisorie e definitive non accettate di cui al punto 8. e a trasmettere le relative quietanze a S.I.A.M. s.r.l. in qualità di promotore e beneficiario del presente procedimento;

10. Di dare atto altresì che ai sensi dell'art. 23 lett. a), b), c) ed e) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento di asservimento è emanato entro il termine di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità (25/07/2029) e che l'indennità di asservimento è determinata in via d'urgenza;

11. Di disporre che restano a carico dei rispettivi proprietari i tributi e gli altri oneri gravanti sui fondi;

12. Di disporre presso l'Agenzia delle Entrate: la registrazione, la trascrizione e le operazioni di voltura dei titoli ablativi, il tutto a cura e spese del beneficiario S.I.A.M. s.r.l.;

13. Di dare atto che il presente provvedimento sarà notificato a cura ed onere di S.I.A.M. s.r.l. alle ditte proprietarie ed agli aventi diritto con le forme degli atti processuali civili e contestualmente, sempre a cura e spese del beneficiario, potrà essere notificato ai proprietari l'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa in possesso, almeno sette giorni prima del termine;

14. Di attestare l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art.6 bis della legge 241/90 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino.

La presente Determinazione sarà pubblicata sulla pagina istituzionale della Città metropolitana di Torino all'indirizzo web – link albo pretorio e atti - espropri, all'Albo Pretorio on line di questa Amministrazione e del Comune di Caselle Torinese (TO) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte costituendo, le descritte modalità, mezzo di conoscenza legale.

Avverso il presente provvedimento, ex artt. 53 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., 119 comma 1 lett. f) e 41 del D. Lgs. 104/2010, potrà essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

Nel caso di questioni che incidano in maniera diretta ed immediata sul regime delle acque pubbliche, è proponibile ricorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla piena conoscenza dell'atto, al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, istituito presso la Corte d'Appello di Torino, ovvero al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi degli artt. 140 lett. c) o 143 comma 1 lett. a) del R.D. 1775/33 e s.m.i..

Il presente atto non comportando spese correlate alla dovuta corresponsione fiscale ai competenti uffici delle Entrate - Territorio, in carico alla S.I.A.M. s.r.l., non assume rilevanza contabile per la Città metropolitana di Torino ed è efficace dalla data della sua emanazione.

Torino, 21/02/2025

IL DIRIGENTE (DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E
MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI)
Firmato digitalmente da Enrico Bruno Marzilli

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Tavola_20_particellare_su_catastale_Caselle_rev.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ESPROPRIO OCCUPAZIONE ASSERVIMENTO

N°	PIEMONTE , COMUNE CASELLE TORINESE	Ditta Intestataria Catastale	CF	indirizzo	FG	P.IIa	Qualità Catastale	Occupazione Definitiva (mq) ESPROPRIO	Occupazione Temporanea. (mq) OCCUPAZIONE	Servitù (mq) ASSERVIMENTO	Valore indennizzo €/mq	Importo dovuto occupazione temporanea	Importo dovuto occupazione definitiva ESPROPRIO	Importo dovuto servitù ASSERVIMENTO	TOTALE IMPORTI
1	Caselle T.se	L'Agricola di Caselle s.a.s.	01767980012	Via Traves, 43, 10121, Torino,	24	5	Sem. irriguo			700	3,45			2415,00	
	Caselle T.se	L'Agricola di Caselle s.a.s.	01767980012	Via Traves, 43, 10121, Torino,	24	5	Sem. irriguo	30			3,45		103,50		
2	Caselle T.se	Comune di Caselle T.se		Pzza Europa 2, 10072 Caselle T.se	24	can dem	acque			595	0,00			0,00	
3	Caselle T.se	SI.VE. Snc di Signore Pasquale e C	6615630016	Via A. Pertini 1 - Via Le Fabbriche 183	24	44	Bosco Misto		330		3,45	1138,5			
4	Caselle T.se	L'Agricola di Caselle s.a.s.	01767980012	Via Traves, 43, 10121, Torino,	24	52	Prato irriguo			2350	3,45			8107,50	
5	Caselle T.se	L'Agricola di Caselle s.a.s.	01767980012	Via Traves, 43, 10121, Torino,	24	52	Prato irriguo	200			3,45		690,00		
6	Caselle T.se				24	78	Prato irriguo	30			3,45		103,50		
7	Caselle T.se				24	78	Prato irriguo			90	3,45			310,50	
8	Caselle T.se				24	78	Prato irriguo		250		3,45	862,5			
9	Caselle T.se				24	78	Prato irriguo			90	3,45			310,50	
10	Caselle T.se	L'Agricola di Caselle s.a.s.	01767980012	via Traves, 43, 10121, Torino,	24	188	Sem. irriguo			90	3,45			310,50	
							TOTALI					2001	897	11454,00	14352

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, pubblicati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento